



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi  
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità*

Al Sig. Presidente della Corte Suprema di  
Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale presso la  
Corte Suprema di Cassazione

Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore  
delle Acque Pubbliche

Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia e  
Antiterrorismo

Ai Sigg. Presidenti delle Corti d'Appello

Ai Sigg. Procuratori Generali presso le  
Corti d'Appello

Ai Sigg. Commissari per la Liquidazione  
degli Usi Civici

LORO SEDI

e, p.c. Al Sig. Capo Dipartimento  
SEDE

**OGGETTO: Fondo risorse decentrate anno 2021.**

**Ripartizione delle risorse - Capitolo 1402 piano gestionale 4.**

Fondo di sede destinato all'erogazione dei compensi da contrattare a livello decentrato. Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con D.M. 10 maggio 2018.

Con circolare prot. 141040 del 08/06/2023 è stata avviata la fase attuativa dell'accordo in oggetto ed è stata demandata a questa Direzione generale la ripartizione, a livello distrettuale, delle risorse destinate al Fondo di sede da contrattare a livello decentrato sulla base dei criteri previsti dall'art. 2 **lett. c)** e **lett. d)** dell'accordo nonché quelle destinate alla remunerazione del personale sulla base degli esiti della valutazione derivante dall'attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con D.M. 10 maggio 2018, ai sensi dell'art. 2 **lett. b)** dell'accordo.



Si è, quindi, provveduto a ripartire in favore di codesti punti ordinanti di spesa (POS) le risorse complessivamente destinate alle predette finalità, i cui corrispondenti importi (lordo dipendente) vengono indicati nel prospetto allegato (che verrà trasmesso separatamente via *pec* ad ogni singolo POS) come di seguito distinti:

- *performance* individuale - **lett. b)** - che, si ricorda, non sono ricomprese nell'ambito della contrattazione del fondo di sede;
- *performance* organizzativa - **lett. c)** – risorse derivanti dai c.d. risparmi COVID-19 e da contrattare nell'ambito del fondo di sede secondo lo specifico criterio indicato;
- contrattazione del Fondo di sede - **lett. d)** - secondo in criteri previsti dall'Accordo.

Le risorse assegnate alle Corti d'appello e alle Procure generali, destinate alla **contrattazione decentrata sub lett. c) e lett. d)**, dovranno essere distribuite, per ciascuna delle due quote, tra le sedi di contrattazione del corrispondente distretto, proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici, come previsto dall'accordo nazionale e richiamato nella circolare sopra citata.

Contestualmente alla ripartizione delle risorse agli Uffici del distretto, le stesse sono pregate di inviare, a questa Direzione generale e all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della giustizia, un prospetto riepilogativo contenente l'elenco delle sedi interessate e delle corrispondenti risorse assegnate (lordo dipendente).

Eventuali criticità derivanti dalla ripartizione effettuata in applicazione degli accordi sottoscritti in precedenza, potranno essere sanate, per ragioni di equità e in via del tutto eccezionale, in occasione della ripartizione nell'ambito del distretto.

L'elemento di novità, per l'anno 2021, è costituita dalla disponibilità e specifica finalizzazione delle risorse aggiuntive derivante dai risparmi accertati ai sensi dell'art. 1, comma 870, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (risparmi 2020 per buoni pasto e straordinari) che incrementano il Fondo di sede e, nella disponibilità della contrattazione decentrata, sono destinati alla remunerazione della *performance* organizzativa, attraverso il rinvio ai consueti criteri previsti per la contrattazione del fondo di sede. Nello specifico si ritiene che detto rinvio debba essere riferito ai criteri indicati per la c.d. quota 80% in quanto specificatamente riferiti alla "performance dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità".

Inoltre, come precisato nella circolare citata in premessa, trattasi di risorse aggiuntive e aventi specifica disciplina (sebbene attraverso rinvio) rispetto a quelle previste dall'art. 2, lett. d) e, di conseguenza, non devono essere conteggiate per il rispetto del limite dell'80% normalmente previsto per il fondo di sede.

Riguardo alle risorse contrattate nell'ambito del **Fondo di sede** secondo i criteri previsti dall'art. 2, **lett. c)** e **lett. d)** dell'accordo nazionale, gli **accordi sottoscritti in sede locale**, accompagnati da un'unica relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, dovranno essere trasmessi, da ciascuna sede di contrattazione, direttamente all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della giustizia, preferibilmente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **rgs.ucb-giustizia.gedoc@pec.mef.gov.it**. In tal caso, accordo e relazione, in formato dematerializzato, dovranno avere valore legale ed essere, quindi, firmati digitalmente (rif. circolare RGS n. 3 del 20/1/2014). Con lo stesso mezzo si riceverà comunicazione dell'esito del previsto controllo preventivo e, al fine di rendere più chiara la nota contenente il visto dell'ufficio di riscontro e consentire l'univoca correlazione con l'accordo oggetto di controllo, ogni accordo e relativa RTF dovrà essere oggetto di una singola *pec* di invio, avendo cura di indicare nell'oggetto della *pec* di trasmissione gli elementi necessari a identificare in modo univoco l'accordo stesso.

In caso di trasmissione cartacea (eventualità da considerarsi assolutamente eccezionale), gli atti dovranno essere trasmessi, in originale, al seguente indirizzo: Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia – via Arenula, 70 – 00186 ROMA.

Al fine di agevolare l'attività di riscontro, si allega il consueto *format* da utilizzare per la predisposizione della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

Per la medesima finalità, e valorizzando il contenuto di osservazioni in precedenza formulate dall'organo di controllo, si ritiene opportuno segnalare la necessità che i contenuti dell'accordo di sede e della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria siano adeguatamente articolati e in linea con il contenuto dell'accordo nazionale. Si raccomanda, inoltre, la corretta indicazione degli importi e delle corrispondenti percentuali, che dovranno essere in linea con le risorse assegnate alla sede di contrattazione e con i vincoli indicati, in termini percentuali, nell'accordo nazionale (quota  $\leq 80\%$  e quota  $\geq 20\%$ ), considerando ed esplicitando, altresì, le distinte finalizzazioni indicate per ciascuna delle due quote.

Si raccomanda, inoltre, di inviare esclusivamente gli accordi, debitamente sottoscritti dalle parti negoziali, corredati della prescritta relazione (separata e sottoscritta), evitando la trasmissione di ogni altra documentazione. Non dovranno, pertanto, essere inviati gli eventuali verbali di contrattazione e si dovrebbe evitare la formulazione di accordi in forma di verbale.

In caso di osservazioni dell'Ufficio centrale del bilancio, sempre al fine di agevolare l'attività di riscontro e apposizione del visto, la nota di risposta dovrebbe essere corredata dell'Accordo e RTF.

Per quanto concerne le risorse destinate alla remunerazione del personale sulla base degli esiti del **Sistema di misurazione e valutazione della performance - sub lett. b)** dell'accordo, si ritiene opportuno fornire le seguenti precisazioni.

Le risorse non sono oggetto di contrattazione e sono destinate a tutto il personale che ha conseguito una valutazione con punteggio  $\geq 20$  sulla base della parametrizzazione prevista dall'accordo (con coefficienti da 0,40 a 1,30).

In occasione della ripartizione delle risorse, le Corti d'appello e le Procure generali comunicano anche il numero massimo delle unità destinatarie della maggiorazione del premio individuale (coeff. 1,30), da determinare in misura pari al 5% (arrotondato all'unità superiore) di tutto il personale presente nei singoli uffici che, in sostanza, corrisponde al numero del personale presente utilizzato per la ripartizione delle risorse.

In termini strettamente operativi si suggerisce di procedere con la seguente modalità.

- Ripartizione delle risorse sulla base del personale presente, in analogia con il fondo di sede.
- Individuazione e comunicazione del numero di unità destinatario della maggiorazione (5% dei presenti) senza quantificazione della corrispondente quota di risorse poiché l'attribuzione avverrà in sede di liquidazione con applicazione del coefficiente 1,30.
- All'ufficio giudiziario viene demandata, tra l'altro, l'individuazione dei nominativi destinatari della maggiorazione tenendo conto degli esiti della valutazione. In caso di parità di punteggio, il personale ricompreso nella quota del 5% viene individuato sulla base dell'anzianità nella fascia economica di appartenenza e, in via residuale, in caso di ulteriore parità di condizione, è previsto il criterio dell'anzianità anagrafica.
- In sede di liquidazione, le risorse assegnate all'ufficio vengono ripartite attraverso l'applicazione dei previsti coefficienti connessi agli esiti della valutazione (ivi compreso il coefficiente relativo alla maggiorazione) e, in assenza di ulteriori elementi di differenziazione, si è ritenuto di considerare quanto meno il periodo di servizio, nell'anno di riferimento.

Per ogni altro aspetto si rinvia al contenuto dell'accordo e della circolare richiamata in premessa.

IL DIRETTORE GENERALE  
Lucio Bedetta  
*firma digitale*